

**Segreteria di Stato**  
**Rapporti tra il Vicariato di Roma e la Curia romana**  
**notificazione del 6 agosto 1984**  
**N.137.345**

•

N. 137.345

6 agosto 1984

Eccellenza Reverendissima,

Essendo sorto il dubbio se dalle decisioni amministrative del Vicariato di Roma si dia o meno la possibilità di ricorrere ai Dicasteri della Curia Romana, il Santo Padre ha affidato la decisione alla Pontificia Commissione per l'interpretazione del Codice di Diritto Canonico.

Nella riunione plenaria del 26 giugno scorso la Commissione ha dato la seguente risposta, che mi pregio di comunicarLe per tutti gli effetti giuridici conseguenti:

Se contro ogni atto singolare amministrativo del Vicariato di Roma, che non sia stato approvato in forma specifica dal Papa, è data facoltà di ricorso al competente Dicastero della Curia Romana. R/ Affermativamente”.

Profitto volentieri della circostanza per confermarmi con sensi di distinto ossequio

di Vostra Eccellenza Reverendissima  
 dev.mo nel Signore

---

Agli Ecc.mi e Rev.mi  
 Capi dei Dicasteri della Curia  
 Romana

---

*Testo ufficiale italiano.*

**Fonti principali di riferimento:** art. 41 § 1 [9] (compito della Segreteria di Stato) È art. 155 [9] (competenza del P.Cons. per i testi legislativi: l'atto è però precedente) È can. 16 § 3 CIC (interpretazione per atto amministrativo) È can. 1737 CIC (ricorso gerarchico: cfr. art. 123 [9]).

**Testo e bibliografia:** gli stessi che per i documenti precedenti: cfr. [60].